



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



P 2 5 2 A 3 0 2 1 1

JESENSKI IZPITNI ROK

ITALIJANŠČINA KOT TUJI IN DRUGI JEZIK

Izpitna pola 1

Bralno razumevanje

Sreda, 27. avgust 2025 / 50 minut

Dovoljeno gradivo in pripomočki:

Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik ter enojezični in večjezični slovar.

Kandidat dobi dva ocenjevalna obrazca.

POKLICNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite oziroma vpišite svojo šifro v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalna obrazca.

Izpitna pola vsebuje 3 naloge. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 25. Vsaka pravilna rešitev je vredna 1 točko.

Rešitve pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom in jih vpisujte v izpitno polo v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev napišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

Ta pola ima 8 strani, od tega 1 prazno.



1. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.

Un giretto con... Blanco

Blanco è un giovane rapper italiano nato nel 2003 in un piccolo paesino di 3000 abitanti in provincia di Brescia. È il vincitore del Festival di Sanremo 2022 con Mahmood e il brano *Brividi* ed è uno dei cantanti più chiacchierati negli ultimi tempi.



Povežite novinarjeva vprašanja z odgovori tako, da vpišete črko v ustrezno oštevilčeno vrstico v preglednici. En odgovor je odveč.

1.	Che cosa ti realizza di più: scrivere la musica o i testi?	
2.	Che effetto vuoi scatenare nella gente?	
3.	Con la scuola come va?	
4.	I tuoi genitori erano d'accordo con le tue scelte?	
5.	Che cosa ne pensi della musica italiana contemporanea?	
6.	Che cosa ti ha ispirato a fare musica?	
7.	Dove sono le tue radici?	
8.	Hai studi musicali alle spalle?	
9.	Quando hai scoperto di avere una voce così strepitosa?	
10.	Quale canzone ti ricorda il tuo paese natale?	



- A** «A Calvagese della Riviera, il posto dove sono nato e cresciuto. Sono cresciuto in questo paese di campagna dove non ci sono neanche le scuole superiori, ma mi ha sempre stimolato un sacco. Come posto è super tranquillo, puoi sfogarti e fare quello che vuoi.»
- B** «Avevo bisogno di trovare un canale per sfogare la mia noia. Avevo necessità di esprimermi. Buttare fuori le cose che magari ti creano disagio perché non hai modo di cambiarle in qualcosa di positivo.»
- C** «In realtà tutte e due. Ci sono casi in cui scrivere mi fa stare bene perché mi aiuta a tirare fuori quello che a voce non riesco a dire. Altre in cui mi piace sentire il prodotto finito, riascoltarlo. Vedo la musica come una cosa a 360 gradi.»
- D** «Ho suonato la tromba nella banda musicale di Bedizzole, il paese vicino al mio, ma dopo un po' mi sono annoiato. Ho anche suonato la chitarra e il pianoforte. Poi ho smesso tutto per tre anni perché me l'hanno fatto odiare.»
- E** «In realtà non l'ho mai capito, preferisco che lo dicano gli altri. Ho fatto lezioni di canto, ma preferisco dire che strillo le emozioni piuttosto che cantarle. Non sono Lady Gaga, che spacca. C'è differenza fra strillare bene e strillare male. Dipende se ci metti il cuore.»
- F** «Non l'ho finita. Ho pensato che piuttosto che fare male più cose era meglio concentrarsi su una sola.»
- G** «Sono stato fortunato, mi hanno sostenuto nelle scelte che ho preso. Mi hanno detto di fare quello che voglio. La scuola in ogni caso non mi manca.»
- H** «Spensieratezza. Così viviamo tutti meglio. Ad esempio, quando eravamo in quarantena, una risata ci stava. E la musica ci ha aiutato tanto.»
- I** «C'è poca trasparenza nei testi, si è poco naturali. Molte canzoni parlano di storie inventate. Io racconto di cose che ho vissuto. Gli altri cantanti sono molto esagerati, esaltati.»
- J** «In questo momento entrambi. Riccardo mi fa più paura. Blanco è l'esagerazione di un mio lato del carattere, Riccardo è tutto il mio carattere.»
- K** «Si tratta di "Umilmente ti chiedo perdono". L'ho ascoltata tante volte in un particolare periodo della mia vita. E adesso ogni volta che l'ascolto mi ricorda casa.»



2. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.

L'autobus per soli cani che ha conquistato Tik Tok

Ci troviamo a Skagway, cittadina alaskana che conta poco più di mille abitanti. Un posto stupendo per la sua posizione geografica e per i fiordi, ma sperduto. È noto solo alle persone appassionate di crociere nei mari freddi. Ora, però, questa piccola realtà sta diventando famosa grazie a "Mo Mountain Mutts", un servizio di trasporto ed intrattenimento per soli cani attivo in Alaska.

Tutto è partito da quando Mo ha iniziato a fare la dog sitter durante le pause pranzo del suo lavoro. Era talmente brava con i cani che le richieste sono aumentate e così ha deciso di coinvolgere anche il marito Lee. Il servizio è riservato soltanto ai cani più ubbidienti. Tutti e due sono specializzati nella socializzazione di gruppo senza guinzaglio, insegnano le buone maniere, fanno interagire i cuccioli e li portano fuori per le escursioni.



Tutte le mattine Mo e Lee Thompson fanno il giro della città con il loro autobus e prelevano a domicilio gli amici a quattro zampe per portarli a fare una passeggiata in un prato. C'è chi viene accompagnato al guinzaglio dal proprietario e chi, invece, sale sul veicolo da solo e prende posto. Tutti sembrano salire felici sul mezzo per poi, arrivati a destinazione, scendere e iniziare le attività previste. La coppia accudisce giornalmente fino a 40 cani. Le gite in autobus sono pensate per una dozzina di cani alla volta che vengono fatti salire e poi legati con le cinture di sicurezza. Ogni cane sceglie il proprio posto autonomamente. Poi dopo qualche chilometro di percorso a bassa velocità, i cani scendono e giocano in libertà in un prato. Viste le basse temperature invernali il pulmino rimane acceso, così i cani possono salire se hanno freddo e poi tornano a giocare. Finite tutte le attività i cani vengono accompagnati a casa.

Mo e Lee postano continuamente video e foto delle loro avventure e su TikTok sono diventati famosissimi. Il loro profilo ha quasi un milione e mezzo di follower, il video più apprezzato conta oltre 5 milioni e mezzo di visualizzazioni. Il popolo dei social è letteralmente impazzito per i video divertenti del Mo Mountain Mutts.

(Prirejeno po: <https://www.today.it/storie/autobus-per-cani-alaska.html>. Pridobljeno: 12. 1. 2023.)

**Obkrožite črko pred pravilno rešitvijo.**

11. Fino ad oggi, la cittadina di Skagway era conosciuta da poche persone perché
- A si trova in un luogo isolato.
 - B si raggiunge solo in nave.
 - C ha un clima troppo rigido.
12. In che cosa consiste il servizio offerto da Mo Mountain Mutts?
- A Organizza il trasporto pubblico.
 - B Abitua i cani al guinzaglio.
 - C Porta i cani a spasso e li educa.
13. Qual è lo stato civile di Mo?
- A Nubile.
 - B Sposata.
 - C Fidanzata.
14. Quali cani sono ammessi sull'autobus di Mo Mountain Mutts?
- A Solo i cani vaccinati.
 - B Solo i cani addestrati.
 - C Solo i cani disciplinati.
15. Dove i cani aspettano l'autobus?
- A Davanti alla propria casa.
 - B Alla stazione più vicina.
 - C All'area cani della zona.
16. Quanti cani può trasportare l'autobus?
- A Fino a quaranta.
 - B Circa dodici.
 - C Solo venti.
17. Chi decide dove sarà seduto il cane sull'autobus?
- A I proprietari.
 - B Mo e Lee.
 - C Il cane.
18. L'autobus rimane in moto mentre i cani si divertono all'aperto. Perché?
- A Perché i cani si possano riscaldare.
 - B Perché i cani si possano riposare.
 - C Perché i cani possano mangiare.



3. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.

Storia del pomodoro: un cibo che viene da lontano

Il pomodoro selvatico ha le sue radici nel Sudamerica occidentale, ma i primi a sviluppare il frutto come coltura sono stati i Maya che, a loro volta, lo hanno fatto conoscere agli Aztechi. Questi ultimi lo hanno coltivato in Messico. È da qui che nel '500 è stato scoperto il pomodoro: durante l'occupazione dell'America Latina da parte degli europei, Hernán Cortés ha portato i semi in Spagna tramite le navi degli esploratori e dei *conquistadores* (i conquistatori). Il nostro dorato protagonista non è stato il solo gioiello della natura ad essere introdotto nel Vecchio Continente dalla scoperta del Nuovo Mondo; a fargli compagnia sono stati molti altri alimenti di cui oggi non potremmo più fare a meno: le patate, alcuni tipi di fagioli, il mais, alcune varietà di zucca, il tacchino, i peperoncini piccanti, ma soprattutto, la vaniglia ed il cacao!



Sulla Penisola iberica il pomodoro non è stato subito accettato, poiché le semenze importate dall'America Latina non erano tutte domestiche, ovvero non si potevano mangiare. Per questo motivo il pomodoro è stato accusato di essere nocivo per la salute e si è preferito usarlo solo come ornamento. L'Italia ha conosciuto presto il pomodoro grazie alle sue relazioni con i Borbone – famiglia iberica di origine francese, fra le più importanti d'Europa, che ha dominato per molto tempo l'Italia del sud. Il primo documento scritto che menziona questo frutto risale al 31 ottobre 1548 quando, a Pisa, Cosimo de' Medici ha ricevuto in regalo un cesto di pomodori dalle sue tenute fiorentine.

La prima parola conosciuta per descrivere il pomodoro deriva dal suo luogo di origine: per gli Aztechi *tomatl* significava una "cosa rotondeggiante e rigonfia". Ma pomodoro allora che c'entra con *tomatl*? L'erborista senese Pietro Mattioli, che nel 1544 ha classificato la pianta tra le specie velenose (anche se oggi sappiamo che non è così), l'ha chiamata "pomo d'oro". Il caratteristico colore giallo del frutto si è unito alla forma della mela (detta anche "pomo"), dando vita al pomodoro.

Dopo secoli passati nei giardini botanici cadono i pregiudizi sul frutto e nel XVII secolo si inizia a usarlo anche in cucina. Antonio Latini è stato l'inventore, o almeno il primo che ha scritto della salsa alla spagnola, ovvero quella che è diventata la nostra salsa di pomodoro.

E la pasta al pomodoro? Nel 1811 compare la salsa di pomodoro nel primo ricettario a stampa di Filippo Re che, nonostante il cognome, era un conte. Nel 1839 Ippolito Cavalcanti descrive, in dialetto napoletano, i *vermicelli con le pommadore*. Finalmente, almeno nell'Italia meridionale, la pastasciutta incontra il pomodoro.

(Vir: <https://www.focusjunior.it/news/news-e-curiosita/storia-del-pomodoro-un-cibo-che-viene-da-lontano/>. Pridobljeno: 27. 2. 2023.)

**Odgovorite na vprašanja.**

19. Quale popolo americano ha dato agli europei il pomodoro?

20. Qual è il sinonimo di “America” che trovi nel testo?

21. Come veniva adoperato il pomodoro in Europa fino al XVII secolo?

22. Perché l'Italia del sud è stata la prima a scoprire i pomodori?

23. Per quale motivo in italiano nel nome di questo frutto c'è l'espressione “d'oro”?

24. Qual è stata la prima ricetta con i pomodori?

25. In quale parte dell'Italia si menziona per la prima volta la pasta al pomodoro?



Prazna stran